

SCHEDA DI SICUREZZA DC SUPER DRAIN

Conforme al Regolamento 1907/2006/EC - revisione 2015/830

Revision No. 4.6

Data di stampa 10/02/2021

Data di produzione 02/02/2015

Data di revisione 30/12/2020

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto DC SUPER DRAIN
Codice prodotto 10248838H1 (CLP)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzi raccomandati

Disotturatore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NCH Italia Srl, Viale Europa 30c5 – 20090 Cusago (MI) Tel. +39.02.90331423
Indirizzo e-mail infosds@nch.com (Davide Carlo Villa)
Indirizzo internet www.ncheurope.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleli italiani (attivi 24/24 ore)

BERGAMO - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800-883300
FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055-7947819
FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800183459
MILANO - Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02-66101029
NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081-7472901
PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382-24444
ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Tel. 06-49978000
ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06-3054343
ROMA - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel. 06-68593726

NCH Italia Tel.02 90331411 (ore ufficio 08:30-12:30 / 13:30-17:30)

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS) e ai suoi adeguamenti

Corrosione cutanea: Categoria 1A
Gravi lesioni oculari: Categoria 1
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS)

Contiene IDROSSIDO DI SODIO.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Consigli di Prudenza

P260 - Non respirare la polvere o la nebbia.
P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P301 + P330 + P331 - SE INGERITO : Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito.
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.
Ad uso esclusivo di Enti e Industrie.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

Non sono stati identificati altri pericoli.

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Nome Chimico	No. CAS	No. EINECS.	EU - REACH reg number	Weight-%	EU - GHS/CLP	Note
IDROSSIDO DI SODIO	1310-73-2	215-185-5	01-2119457892-27	50 - 100	Skin Corr. 1A (H314) Met Corr.1 (H290)	
SODIUM NITRATE	7631-99-4	231-554-3	01-2119488221-41	25 - < 50	Eye Irrit. 2 (H319)	
Alluminio metallico	7429-90-5	231-072-3	01-2119529243-45	3 - < 5	Flam. Sol. 1 (H228) Water-react. 2 (H261)	T

Per ogni frase H citata in questa sezione, vedere il testo completo nella sezione 16.

Note EU

Note T - This substance may be marketed in a form which does not have the physical hazards as indicated by the classification in the entry in Part 3. If the results of the relevant method or methods in accordance with Part 2 of Annex I of this Regulation show that the specific form of substance marketed does not exhibit this physical property or these physical hazards, the substance shall be classified in accordance with the result or results of this test or these tests. Relevant information, including reference to the relevant test method(s) shall be included in the safety data sheet.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Non respirare le polveri. Non contaminare gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Contatto con gli occhi

Incaso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle

Togliere/Spogliarsi immediatamente di tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico.

Ingestione

Non somministrare alcunchè a persone svenute. Bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico. Mostrare l'etichetta al dottore.

Inalazione

Portare all'aria aperta. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

Contatto con gli occhi

Corrosivo. Causa ustioni e può provocare danni alla cornea e possibile cecità.

Contatto con la pelle

Corrosivo, causa ustioni e possibili profonde ulcere o cicatrici.

Ingestione

L'ingestione può causare gravi scottature alla bocca, gola e tratto digestivo.

Inalazione

L'inalazione può comportare l'irritazione o la bruciatura del tratto respiratorio.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico

Trattare sintomaticamente. Il prodotto causa bruciori agli occhi, alla pelle e alle mucose.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei mezzi estinguenti

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Uso:. Schiuma. Anidride carbonica (CO2). Polvere chimica.

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto. Ossidi di sodio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco dovrebbero indossare autorespiratori ed equipaggiamento protettivo completo.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare la formazione di polvere. Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione per gli occhi/il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio del prodotto concentrato in acque superficiali o in rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonificaMetodi di contenimento

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere.

Metodi di bonifica

Neutralizzare con un acido. Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Dopo la rimozione pulire ogni traccia con acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Formazione : A causa della natura pericolosa di tale prodotto, si raccomanda di fornire la formazione per il suo utilizzo. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o nebbie. Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Prevedere una ventilazione adeguata.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo**Limiti di esposizione

Se si generano vapori, fumi o nebbie, la loro concentrazione sul posto di lavoro dovrebbe essere tenuta ai livelli più bassi ragionevoli. Per sostanze.

Nome Chimico	Unione Europea	Il Regno Unito	Francia	Germania	Austria
IDROSSIDO DI SODIO		STEL: 2 mg/m ³	TWA: 2 mg/m ³		STEL: 4 mg/m ³ TWA: 2 mg/m ³
Alluminio metallico		STEL: 30 mg/m ³ STEL: 12 mg/m ³ TWA: 10 mg/m ³ TWA: 4 mg/m ³	TWA: 10 mg/m ³ TWA: 5 mg/m ³	TWA: 4mg/m ³ TWA: 1.5mg/m ³	STEL: 20 mg/m ³ TWA: 10 mg/m ³

Nome Chimico	Spagna	Portogallo	Italia	i Paesi Bassi	Svizzera
IDROSSIDO DI SODIO	STEL: 2 mg/m ³	Ceiling: 2 mg/m ³			STEL: 2 mg/m ³ TWA: 2 mg/m ³
Alluminio metallico	TWA: 10 mg/m ³ TWA: 5 mg/m ³	TWA: 10 mg/m ³ TWA: 5 mg/m ³			TWA: 3 mg/m ³

Nome Chimico	Danimarca	Finlandia	Norvegia	Svezia	Czech
IDROSSIDO DI SODIO	Ceiling: 2 mg/m ³	Ceiling: 2 mg/m ³	Grenseverdi: 2 mg/m ³	1 mg/m ³ 2 mg/m ³	PEL: 1mg/m ³ NPK-P: 2mg/m ³
SODIUM NITRATE					PEL: 6.0mg/m ³
Alluminio metallico	TWA: 5 mg/m ³ TWA: 2 mg/m ³		TWA: 5 mg/m ³	5 mg/m ³ 2 mg/m ³	PEL: 10.0mg/m ³

Nome Chimico	Polonia	Irlanda
IDROSSIDO DI SODIO	NDSch: 1 mg/m ³ NDS: 0.5 mg/m ³	STEL: 2 mg/m ³
Alluminio metallico	NDS: 2.5 mg/m ³ NDS: 1.2 mg/m ³	TWA: 1 mg/m ³ STEL: 3 mg/m ³

8.2. Controlli dell'esposizione

Parametri di controllo

Mettere a disposizione una stazione per i lavaggi oculari. Fornire dispositivi per il lavaggio.

Dati di progetto

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Protezione individuale

Utilizzare DPI come previsto dalla Direttiva 89/686/CEE.

Protezione respiratoria

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. Approvazione conforme a EN 143 es. filtri per polveri P2 / P3.

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi idonei conformi a EN 374. Tipo di guanti suggeriti:-. Uso di breve durata come contatto occasionale o protezione da schizzi ;. Gomma nitrilica (0.4 mm). Uso continuo come contatto prolungato o immersione ;. Gomma fluorurata. Gomma di butile (0.7 mm). Tempo di permeazione 10 - 480 minuti. Per maggiore protezione è possibile usare creme barriera. I tempi minimi di permeazione del materiale dei guanti (indice di protezione 6, tempo di penetrazione >480 min). Idoneità e durata dei guanti dipendono dai fattori di utilizzazione come frequenza, durata, temperatura e resistenza chimica. L'uso di guanti a resistenza chimica in pratica può essere più breve rispetto al tempo di permeazione determinato durante i test. Per i tempi di permeazione, vedere le raccomandazioni del produttore dei guanti.

Protezione della pelle

Indossare un indumento di protezione adeguato.

Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza ben aderenti. Approvazione in conformità alla norma EN 166. Per elevati volumi si dovrebbero usare schermi facciali.

Considerazioni generali d'igiene

Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le informazioni di cui sotto si riferiscono ai valori tipici e non costituiscono una specifica.

Aspetto	biancastro	Densità relativa	> 1
Stato fisico	Solido	Solubilità	Solubile in acqua
Odore	inodore	Temperatura di autoaccensione	Non combustibile.
pH	> 13	Viscosità	Non applicabile
Punto di fusione/intervallo	Nessuna informazione disponibile.	Proprietà esplosive	Nessuna informazione disponibile
Punto di infiammabilità	Non pertinente	Proprietà comburenti (ossidanti)	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Non applicabile.	Tenore di VOC (composti organici volatili)	1.5 %
Limiti d' infiammabilità nell'aria	Non applicabile.		
Pressione di vapore	Nessuna informazione disponibile.		
Densità di vapore	Nessuna informazione disponibile.		

9.2. Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni disponibili

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non considerato altamente reattivo. Vedere le informazioni sotto riportate.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

La miscela da sola non reagisce pericolosamente o polimerizza creando condizioni pericolose nel normale utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Non vi sono condizioni che debbano essere specificatamente menzionate.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Agenti ossidanti. Agenti riducenti. Il contatto con alcuni metalli può liberare Idrogeno gassoso es. Alluminio, Zinco.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali di immagazzinamento e utilizzo.

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto. Ossidi di sodio.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Dermico	Inalazione di LC50
IDROSSIDO DI SODIO	= 325 mg/kg (Rat)	= 1350 mg/kg (Rabbit)	
SODIUM NITRATE	= 1267 mg/kg (Rat)		

Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

Contatto con la pelle

Corrosivo, causa ustioni e possibili profonde ulcere o cicatrici.

Inalazione

L'inalazione può comportare l'irritazione o la bruciatura del tratto respiratorio.

Ingestione

L'ingestione può causare gravi scottature alla bocca, gola e tratto digestivo.

Contatto con gli occhi

Corrosivo. Causa ustioni e può provocare danni alla cornea e possibile cecità.

Tossicità cronica

Le sostanze corrosive inalate possono portare a edema tossico dei polmoni.

Cancerogenicità

Non ci sono sostanze in questo prodotto riconosciute cancerogene.

Effetti mutageni

In questo prodotto non ci sono sostanze riconosciute come mutagene.

Effetti sulla riproduttività

Non ci sono sostanze con noti effetti sulla riproduzione.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità**Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Effetti legati all'ecotossicità

Un pH superiore a 10,5 può essere fatale per i pesci e altri organismi acquatici.

Nome Chimico	Tossicità per i pesci	Pulce d'acqua	Tossicità per le alghe
IDROSSIDO DI SODIO	LC50 = 45.4 mg/L Oncorhynchus mykiss 96 h		
SODIUM NITRATE	LC50 = 2000 mg/L Lepomis macrochirus 96 h LC50 994.4 - 1107 mg/L Oncorhynchus mykiss 96 h		

12.2. Persistenza e degradabilità

Prodotto inorganico che non può essere eliminato con l'acqua attraverso processi biologici.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sul componente indicate qui sotto.

Nome Chimico	log Pow
SODIUM NITRATE	-3.8

12.4. Mobilità nel suolo

Solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Contenitori contaminati

Svuotare i contenuti residui. Sciacquare con acqua. I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

I seguenti codici CER di rifiuto possono essere applicati:

06 02 04 idrossido di sodio e di potassio

Informazioni supplementari

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma specifici dell'applicazione

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1, 14.2, 14.3, 14.4.

IMDG/IMO	
No UN	UN1823
Nome di spedizione appropriato	Sodium hydroxide, solid mixture
Classe di pericolo	8
Gruppo d'imballaggio	II
EMS no	F-A, S-B
ADR / RID	
No UN	UN1823
Classe di pericolo	8
Gruppo d'imballaggio	II
Codice di classificazione	C6
Quantità limitate	1 kg
Codice di Restrizione in Galleria	2 (E)
IATA/ICAO	
No UN	UN1823
Classe di pericolo	8
Gruppo d'imballaggio	II
Codice ERG	8L

14.5. Pericoli per l'ambiente

La miscela non è pericolosa per l'ambiente relativamente al trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono richieste particolari precauzioni.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Prodotto confezionato, normalmente non trasportato in IBC.

Indicazioni supplementari

Le informazioni di cui sopra sono basate sulle più recenti normative che regolano il trasporto ovvero ADR per il trasporto su strada, RID per ferrovia, IMDG per mare e ICAO/IATA per via aerea.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

La miscela è stato classificato in accordo al Regolamento CE 1272/2008 e ai suoi adeguamenti.

..

Altre informazioni sulla normativa

Il prodotto contiene sostanze regolamentate dal Regolamento (UE) 2019/1148. Tutte le transazioni sospette, le sparizioni e i furti significativi devono essere riportati al punto di contatto nazionale pertinente. Vedi qui: https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/crisis-and-terrorism/explosives/explosives-precursors/docs/list_of_competent_authorities_and_national_contact_points_en.pdf.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica dal fornitore su questa miscela

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo della frasi H menzionate nella sezione 3

H228 - Solido infiammabile. H250 - Spontaneamente infiammabile all'aria. H261 - In contatto con l'acqua rilascia gas infiammabili. H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H319 - Provoca grave irritazione oculare.

La classificazione e la procedura utilizzata su cui è basata la classificazione della miscela è in accordo al Regolamento (EC) 1272/2008

[CLP]

Metodo di calcolo. H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Preparato da Austen Pimm

Data di produzione 02/02/2015

Data di revisione 30/12/2020

Revision summary

Sezioni revisionate dell' (M)SDS 15 16

Abbreviazioni

REACH: Registration Evaluation Authorisation Restriction of Chemicals

EU: European Union Unione Europea

EC: European community Comunità Europea

EEC: European Economic Community Comunità Economica Europea

UN: United Nations Nazioni Unite

CAS: Chemical Abstracts Service

PBT: Persistent Bioaccumulative Toxic Persistenti Bioaccumulabili e Tossici

vPvB: very Persistent very Bioaccumulative molto Persistenti molto Bioaccumulabili

LC50: Lethal concentration, 50 percent Concentrazione letale, 50 percento

LD50 : Lethal dose, 50 percent Dose letale, 50 percento

EC50: Effective concentration, 50 percent Concentrazione effettiva mediana, 50 percento

LogPow: LogP octanol/water Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe (Administrative order relating to substances hazardous to water: Germany) Regolamento amministrativo relative alle sostanze pericolose per le acque: Germania

WGK: Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class). Classificazione di pericolosità per le acque.
AVV: Abfallverzeichnis-Verordnung (Waste Code) Codice di rifiuto
ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (European agreement governing the international carriage of dangerous goods by road) Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Codice per il trasporto internazionale marittimo di merci pericolose
IATA: International Air Transport Association Associazione internazionale delle compagnie aeree
ICAO: International Civil Aviation Organisation Organismo internazionale dell'aviazione civile
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer; (Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail) Regolamento internazionale relativo al trasporto su ferrovia di merci pericolose
EmS: Emergency Response Procedures for Ships Carrying Dangerous Goods Procedure di intervento di emergenza per il trasporto navale di merci pericolose
ERG: Emergency Response Guidebook Manuale degli interventi di emergenza
IBC: Intermediate Bulk Container Cisterna per il trasporto di liquidi sfusi
IUCLID / RTECS International Uniform Chemical Information Database / Registry of Toxic Effects of Chemical Substances Banca dati internazionale per informazioni chimiche uniformi / Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche
GHS: Globally Harmonised System of classification and Labelling of Chemicals Sistema mondiale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances Inventario europeo delle sostanze chimiche presenti sul mercato
EDTA: Ethylenediamine tetraacetic acid Acido etilendiammin tetracetico
VOC: Volatile Organic Chemical Composti organici volatili
w/w: weight for weight peso/peso
DMSO: Dimethyl sulphoxide Dimetil solfossido
OECD: Organization for Economic Cooperation and Development Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo
STEL: Short Term Exposure Limit: Limite di esposizione a breve termine
TWA: Time Weighted Average: Media temporale pesata
AGW: 'Arbeitsplatzgrenzwert' (workplace limit value, Germany) Valore limite sul posto di lavoro, Germania

Ulteriori Informazioni

I risultati dei test sui componenti riportati nella sezione 11 e 12 normalmente vengono forniti da Chemadvisor e raccolte da pubblicazioni disponibili come ad esempio IUCLID/RTECS

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti legali e la normativa locale

Diniego

L'informazione riportata su questa Scheda di sicurezza è corretta in base alle nostre migliori conoscenze e informazioni alla data della sua pubblicazione. L'informazione data è studiata solo come guida per maneggiare, usare, lavorare, conservare, trasportare, smaltire e rilasciare e non deve essere considerata come una garanzia o specifica di qualità. L'informazione è relativa soltanto al materiale specifico e non può essere valida per alcuni materiali usati in combinazione con ogni altro materiale o lavorazione se non specificato nel testo.

Fine della Scheda Sicurezza Prodotto